



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

**GRUPPO CONSILIARE
ITALIA VIVA**

Firenze, 26 febbraio 2020

Al Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: Mozione in merito all'impatto sul territorio di Colle di Val d'Elsa (SI) dei progetti per la realizzazione di un impianto idroelettrico per il recupero energetico delle acque delle Gore alimentate dal Fiume Elsa

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- la Ditta MAK2 s.r.l. ha presentato in data 2 agosto 2019 istanza di concessione di derivazione d'acqua superficiale dal Fiume Elsa tramite le Pubbliche Gore di Colle, in Loc. San Marziale, in Comune di Colle di Val d'Elsa (SI) per una portata massima di 1.500 l/s e media di 1.200 l/s, integrate da una portata costante di 200 l/s drenata naturalmente dalle Gore per generare la potenza nominale di 151 kW per produzione idroelettrica;

- la Ditta Progetto Valorizzazione Gore di Colle di Val d'Elsa s.r.l. ha presentato in data 26 settembre 2019 istanza di concessione di derivazione d'acqua superficiale dalle Pubbliche Gore di Colle alimentate dal Fiume Elsa, in loc. Le Ferriere, in Comune di Colle di Val d'Elsa (SI), per una portata massima di 1.600 l/s e media di 1.300 l/s, la potenza nominale di 399 kW per produzione idroelettrica con integrale restituzione nelle suddette Pubbliche Gore;

Rilevato che:

- il prelievo dal Fiume Elsa è concessionato alla Ditta MAK2 s.r.l. fino al 2 giugno 2029, per la portata costante di 1.200 l/s integrata da 200 l/s drenati naturalmente dalle Gore, in virtù della D.D. 855 del 11 giugno 2012 della Provincia di Siena, così come variata da D.D. 1572 del 10 luglio 2015 e in ultimo rettificata da D.D. 9691 del 13 giugno 2019 della Regione Toscana;

Preso atto che:

- in data 18 luglio 2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo, per quanto di propria competenza, in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.lgs. 152/2006 art 19, L.R. 10/2010 art. 48 relativo al progetto di impianto idroelettrico per il recupero energetico delle acque delle gore di Colle di Val d'Elsa, ha espresso la raccomandazione di sottoporre l'intervento a procedura di V.I.A., a seguito del quale saranno espresse le specifiche valutazioni di competenza della citata Soprintendenza;

- in data 30 agosto 2019 il Comitato tecnico scientifico ANPIL Parco Fluviale dell'Alta Val d'Elsa si è riunito per discutere del progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico per il recupero energetico delle acque delle Gore alimentate dal Fiume Elsa, loc. La Ferriera, nel Comune di Colle di Val d'Elsa, esprimendo preoccupazione per le influenze importanti sull'area naturale protetta di interesse locale del Parco fluviale e sostenendo la necessità che i due progetti siano congiuntamente sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale;

Dato atto che:

- ARPAT Area Vasta Sud Settore Agenti Fisici, coinvolto per una valutazione sull'impatto acustico e sui campi elettromagnetici, relativamente al progetto di adeguamento dell'impianto ad uso idroelettrico "La Ferriera", con derivazione dal Fiume Elsa, in Loc. Le Ferriere, in Comune di Colle Val d'Elsa (SI), ha espresso l'esigenza di disporre di ulteriori integrazioni/chiarimenti e quindi nel frattempo di sospendere l'esame della pratica;

Rilevato che:

- l'architetto Rita Lucci, responsabile area gestione del territorio e sportello unico per l'edilizia, del Comune di Colle di Val d'Elsa, ha confermato la necessità che siano valutati gli impatti cumulativi dei due progetti che, combinandosi e sovrapponendosi tra loro, possono creare effetti potenzialmente negativi;

Riscontrato che:

- è diffusa la preoccupazione tra le persone residenti a Colle di Val d'Elsa e nei comuni limitrofi per la mancanza di sufficienti studi preliminari circa il possibile impatto dei progetti, tanto che è stata presentata anche una petizione popolare;

Considerato che:

- la necessità di salvaguardare la salute ambientale del Fiume Elsa, verificando soprattutto se l'attuale portata sia in grado di sostenere un prelievo di 1500 litri di acqua al secondo, richiede inderogabilmente una valutazione dell'impatto congiunto delle due opere di derivazione d'acqua superficiale dal Fiume Elsa tramite le Pubbliche Gore di Colle;

- i progetti devono necessariamente prevedere la conservazione delle Gore antiche ed essere in completo accordo con degli obiettivi di sviluppo del SentierElsa e del Parco dell'Acqua;

- il prelievo dell'acqua deve essere assolutamente sostenibile da un punto di vista ecologico per la vita delle specie autoctone e compatibile con i progetti al fine di salvaguardare il tratto dell'area naturale protetta di interesse locale del Parco fluviale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi affinché sia garantita la sostenibilità per il territorio di Colle di Val d'Elsa dei progetti presentati da MAK2 s.r.l. e Progetto Valorizzazione Gore di Colle di Val d'Elsa s.r.l. in merito alla

produzione di energia idroelettrica, offrendo garanzie sufficienti al mantenimento delle caratteristiche ecologiche, naturalistiche e di fruibilità del Fiume Elsa;

- a valutare la richiesta di attivazione della Verifica di Impatto Ambientale rispetto ai progetti di impianto idroelettrico per il recupero delle acque delle Gore di Colle di Val d'Elsa, tenendo conto dei pareri già rilasciati da ANPIL, Comune di Colle di Val d'Elsa e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Siena;

- a disporre che, qualora si provveda con il procedimento di V.I.A., la fase di consultazione dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini avvenga mediante lo svolgimento di un'Inchiesta Pubblica (articolo 24 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), come disciplinata dall'articolo 53 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, al fine di garantire la massima trasparenza e l'incontro delle parti coinvolte.

I Consiglieri